

REGNO UNITO, ITALIA E SPAGNA ALLEATE CONTRO IL CANCRO: OLTRE 33 MILIONI DI EURO E 6 NUOVI PROGRAMMI DI RICERCA PER ACCELERARE LO SVILUPPO DI RISORSE PER L'ONCOLOGIA *Al via gli studi quinquennali dell'Accelerator Award, un programma internazionale promosso da CRUK, AIRC e FC AECC per imprimere un'accelerazione a ricerche oncologiche d'avanguardia.*

La cooperazione scientifica in Europa per lo sviluppo della ricerca sul cancro vede collaborare tre importanti organizzazioni non profit con un investimento di circa 33 milioni di euro, destinati a sei programmi internazionali. **Cancer Research UK ha formato una partnership con due delle principali organizzazioni non profit europee che sostengono la ricerca sul cancro: AIRC (Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro) e FC AECC (Fundación Científica - Asociación Española Contra el Cáncer) investendo in sei collaborazioni internazionali con l'obiettivo di accelerare i progressi della ricerca traslazionale.**

Gli scienziati che lavorano ai programmi quinquennali sostenuti dall'Accelerator Award svilupperanno metodi per la produzione di **linfociti CAR-T**, elaboreranno un **esame del sangue per il cancro avanzato alla prostata**, osserveranno il processo di **evoluzione delle singole cellule tumorali**, studieranno il potenziale delle immunoterapie per il trattamento del **cancro al fegato**, studieranno il fenomeno della **resistenza ai farmaci nei tumori del sangue**, e cercheranno nuove vie per **personalizzare il trattamento dei tumori del colon-retto**.

Iain Foulkes, direttore esecutivo del dipartimento di ricerca e innovazione di **Cancer Research UK**, ha dichiarato: *«Non esiste un ente o un paese che da solo possa sconfiggere il cancro. Nel processo di costruzione dei nuovi rapporti tra Regno Unito e UE, la ricerca deve essere prioritaria perché le innovazioni terapeutiche di cui c'è profondo bisogno dipendono dall'azione collettiva della comunità di ricerca internazionale. I finanziamenti dell'Accelerator Award – continua Foulkes - getteranno le basi per un canale di comunicazione tra ricercatori europei e britannici, rafforzando il settore delle scienze della vita e garantendo che la ricerca di base si traduca in trattamenti innovativi.»*

Ciascuna delle sei collaborazioni si prefigge di **comprendere più a fondo il cancro e arrivare presto a nuove terapie**, avvalendosi delle diverse competenze e tecnologie delle organizzazioni partner. Tra i programmi sostenuti, due sono coordinati dai britannici, **tre dagli italiani** e uno è condotto da un ricercatore spagnolo. L'ampia portata dell'Accelerator Award consentirà a ricercatori di livello internazionale di istituire collaborazioni che non sarebbero state possibili senza questi fondi. Una parte dei finanziamenti è inoltre destinata alla formazione di una nuova generazione di giovani medici e scienziati che potranno sviluppare le competenze necessarie per portare avanti questa ricerca.

*“La ricerca oncologica deve innovare senza sosta per capire e affrontare la complessità del cancro – afferma **Federico Caligaris Cappio, Direttore Scientifico AIRC** - Ciò richiede sempre maggiori investimenti, ricerche coordinate interdisciplinari e collaborazioni internazionali perché, se il cancro non conosce confini, neppure la ricerca li deve conoscere. La partnership con CRUK e FC AECC ha permesso di finanziare progetti collaborativi che promuovono lo sviluppo di reti sovranazionali e accelerano la creazione di risorse di alta qualità che non potrebbero essere sviluppate in maniera autonoma a livello nazionale.”*

"È necessaria una collaborazione globale per accelerare i risultati della ricerca sul cancro. Enti benefici che sostengono i ricercatori nei loro studi in un contesto internazionale li aiutano a creare reti multidisciplinari e a spingere la ricerca in aree inesplorate. Inoltre questa collaborazione fra tre charities cerca di migliorare la ricerca sul cancro nel mondo con una chiara attenzione ai pazienti, e con l'obiettivo finale di sconfiggere il cancro", ha detto Isabel Orbe, Direttore Generale della FC AECC.

I 6 programmi sostenuti dall'Accelerator Award

Piattaforma innovativa per la terapia CAR-T | Andrea Biondi, Università degli Studi Milano-Bicocca

Il programma da **5,1 milioni** di Euro sulla terapia CAR-T, consiste nel modificare le cellule del sistema immunitario per renderle in grado di identificare e distruggere le cellule tumorali. L'obiettivo è rendere queste terapie più accessibili ed economiche, elaborando metodi di produzione e suggerimenti per lo sviluppo dell'immunoterapia CAR-T che potranno eventualmente essere applicate a molti altri tipi di tumori.

Esami multimodali per l'analisi del plasma nei pazienti con cancro alla prostata | Francesca Demichelis, Università di Trento Centro di Biologia Integrata (CIBIO)

Il programma da oltre **5,7 milioni** di Euro ha l'obiettivo di sviluppare un esame del sangue che aiuti a selezionare il trattamento da utilizzare nei pazienti con cancro alla prostata avanzato. Il gruppo si prefigge di mettere a punto un test da impiegare negli studi clinici per la stratificazione dei pazienti in gruppi di trattamento personalizzato.

Evoluzione clinica della singola cellula tumorale | Giovanni Tonon, Fondazione Centro San Raffaele Milano

Il programma da **5,4 milioni** di euro ha lo scopo di studiare l'evoluzione delle singole cellule cancerose all'interno di organoidi, gruppi di cellule che si comportano in modo simile alle cellule tumorali nell'organismo umano. Le scoperte saranno utilizzate per comprendere meglio il fenomeno della resistenza ai farmaci e identificare le migliori opzioni terapeutiche per i pazienti con tumore recidivante.

HUNTER: Rete di accelerazione per il carcinoma epatocellulare | Helen Reeves, Newcastle University

Il gruppo coordinerà un programma da 5,7 milioni di Euro che costruirà una rete di scienziati e clinici specializzati nel carcinoma epatocellulare (HCC), il tumore epatico primario più comune negli adulti. L'obiettivo è studiare l'ambiente immunitario del cancro al fegato per capire se le immunoterapie possano essere efficaci nel trattamento di questa malattia. Al programma partecipano anche scienziati italiani.

Diagnosi e azione precoce: comprendere i meccanismi della trasformazione e della resistenza nascosta nelle neoplasie ematologiche incurabili | Jesus San Miguel, Clinica Universidad de Navarra

I ricercatori con un programma da 5,4 milioni di Euro si focalizzeranno sullo studio dei tumori del sangue. Il gruppo cercherà di scoprire i meccanismi che causano la resistenza iniziale ai farmaci e di individuare nuove possibilità di trattamento della malattia. Al programma partecipano anche scienziati italiani.

Rete per la medicina stratificata per il cancro del colon-retto | Owen Samson, Beatson Institute CRUK

Il gruppo di Glasgow guiderà un programma che ha ricevuto un finanziamento di oltre **5,8 milioni** di Euro per trovare nuove vie per personalizzare il trattamento del cancro dell'intestino. Il team cercherà di identificare nuovi bersagli che consentano la stratificazione dei pazienti in diversi gruppi di trattamento per poter ridurre i rischi per i partecipanti alle sperimentazioni cliniche e ridurre il ricorso alla sperimentazione animale. Al programma partecipano anche scienziati italiani.

Milano, 20 settembre 2018

Le tre organizzazioni non profit europee che sostengono l'Accelerator Award

Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro (AIRC)

L'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro nasce nel 1965, la prima associazione non-profit italiana per il finanziamento della ricerca scientifica, interamente sostenuta dalle donazioni dei privati e dei singoli cittadini. AIRC è oggi il principale finanziatore privato della ricerca sul cancro in Italia, grazie alla fiducia di 4,5 milioni di sostenitori. In poco più di 50 anni, insieme alla sua fondazione FIRC, ha distribuito oltre 1 miliardo e trecento milioni di euro per il finanziamento della ricerca oncologica (dati aggiornati al 1 gennaio 2018). Nel solo 2018 ha messo a disposizione della comunità scientifica italiana oltre 118 milioni di euro per sostenere 584 progetti di ricerca, 66 borse di studio e altri programmi speciali. Circa 5.000 ricercatori - un vero e proprio esercito di scienziati composto per il 63% da donne e per il 54% da under 40 - stanno così lavorando per rendere il cancro sempre più curabile, in laboratori di università, ospedali e istituzioni in tutta Italia, prevalentemente in strutture pubbliche, con un beneficio tangibile per i sistemi della ricerca e della sanità del nostro Paese. Oltre a sostenere progetti scientifici innovativi, AIRC diffonde l'informazione scientifica, promuove la cultura della prevenzione nelle case, nelle piazze e nelle scuole, ponendosi come punto di riferimento e fonte autorevole per i media e per la collettività.

Cancer Research UK (CRUK)

Cancer Research UK (CRUK) è la charity più grande al mondo in campo oncologico, il cui compito è salvare vite umane grazie alla ricerca. Con il lavoro pionieristico nel campo della prevenzione, della diagnosi e della cura del cancro, CRUK ha contribuito a salvare milioni di vite. CRUK non riceve finanziamenti dal governo britannico. Ogni passo in avanti verso la sconfitta del cancro dipende da donazioni private, essenziali per la ricerca. CRUK è stata al centro dei progressi che hanno già visto raddoppiare i tassi di sopravvivenza nel Regno Unito negli ultimi 40 anni. Oggi 2 pazienti oncologici su 4 sopravvivono per almeno 10 anni dalla malattia. L'obiettivo di CRUK è accelerare i progressi in modo da portare questo numero a 3 pazienti su 4 entro il 2034. CRUK sostiene la ricerca sul cancro in tutti i suoi aspetti avvalendosi di oltre 4.000 scienziati, medici e infermieri. Insieme ai propri partner e sostenitori, CRUK ambisce a rendere più vicino il giorno in cui tutti i tumori saranno curati.

Fundación Científica - Asociación Española Contra el Cáncer (FC - AECC)

L'Asociación Española Contra el Cáncer (AECC) è un'organizzazione privata senza scopo di lucro che è attiva dal 1953 per combattere il cancro. Con l'AECC collaborano pazienti, famiglie, volontari e professionisti che lavorano insieme per prevenire la malattia, sensibilizzare la gente, accompagnare i malati di cancro e le loro famiglie. Tramite la sua Fundación Científica (FC), AECC sostiene progetti di ricerca sul cancro che hanno l'obiettivo di sviluppare più efficaci metodi di diagnosi e terapie del cancro.